

Si riparte, con le prime verifiche sui vaccini

Controlli in nidi e scuole d'infanzia: chi non è in regola non entra. Docenti in attesa delle nuove nomine

Prima campanella dell'anno scolastico 2017-2018 oggi alle 8: Lozer a parte, aule aperte per 34 mila alunni in Friuli Occidentale e fine delle ferie per 3 mila docenti, bidelli, amministrativi, tecnici dell'istruzione. Partenza "dolce" e orario provvisorio di lezione in 42 istituti provinciali perché le nomine degli insegnanti precari saranno in agenda oggi a Pordenone e nel fine settimana. «Partenza a numeri alti di iscritti» hanno confermato le dirigenti liceali Teresa Tassan Viol e Ornella Varin nel Leopardi-Majorana e Grigoletti. L'ammiraglia tecnica è l'I-tis Kennedy con oltre 1.600 futuri periti.

«I "buchi" in cattedra - ha valutato il sindacato Anief - sono soprattutto nel sostegno all'handicap». Oltre alle nomine in ritardo, c'è la questione vaccini per gli alunni iscritti nella fascia dell'obbligo, in particolare gli scolari in nidi e scuole d'infanzia. Ultime ore per presentare le certificazioni (le pro-



Riparte oggi l'anno scolastico, con tanti problemi ancora irrisolti

teste dei genitori "free vax" sono arrivate anche via e-mail) e controlli a tappeto nelle segreterie scolastiche. «Monitoriamo in tempo reale la situazione con i dirigenti e l'Aas5 - ha assicurato Alessandro Basso, consiglie-

re delegato all'istruzione - in città». Precari all'appello e contratti a tempo determinato in palio, oggi pomeriggio, per circa 300 maestre al liceo Grigoletti dalle 14.30. «Da coprire ci sono circa 500 cattedre e "spezzo-

ni" orari in tutti gli ordini di scuola - hanno avvertito i sindacati confederali insieme agli autonomi -. Obiettivo: dare lavoro ai supplenti e assicurare il servizio agli studenti, entro il 18 settembre». Sono stati convocati 680 insegnanti precari per le nomine annuali di supplenza, 400 maestre stagionali per le sezioni d'infanzia e altri nelle primarie, ma non tutti avranno il contratto di lavoro. «Contratti a scadenza soprattutto il 30 giugno 2018 - ha anticipato Giuseppe Mancaniello sindacalista Flc-Cgil -. Si contano, va da sé, anche gli "spezzoni" orari e part-time».

La preoccupazione è sulla tempistica delle nomine in superiori e secondarie di primo grado. «I professori precari saranno convocati questo giovedì o venerdì - ha proseguito Mancaniello -. Le nomine in ritardo si traducono in giorni senza stipendio e questo è un danno».

(c.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

